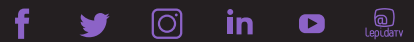


#170 12/2022

NEWSLETTER



LEPIDA

Il Piano Industriale 2023-2025

Il 15 dicembre l'Assemblea dei Soci ha approvato il nuovo Piano Industriale triennale di **Lepida**. Questa approvazione viene a valle della approvazione nel CDA del 12.10.2022, delle discussioni in Comitato Permanente di Indirizzo con approvazione il 17.11.2022. Il Piano è stato approvato all'unanimità ed è disponibile al link <http://1mkuaba0.chaos.cc>. Le modifiche più rilevanti rispetto all'edizione precedente riguardano la ricerca di un maggiore efficientamento energetico con lo studio e lo sviluppo di nuove soluzioni, l'introduzione di un nuovi punti di accesso alla rete per videosorveglianza, la previsione di sistemi di interscambio dei contrassegni ZTL, l'ulteriore specificazione delle attività per la gestione della piattaforma per le rilevazioni statistiche in ambito turistico, la creazione dell'Osservatorio della connettività della Regione Emilia-Romagna, l'ampliamento delle azioni previste per la Giustizia Digitale. **Lepida** si concentra anche sulla formazione, in particolare per i propri servizi, verso i Soci, i professionisti e coloro che lavorano a contatto con l'utenza, sportelli. Un'attenzione particolare viene posta alla Customer Satisfaction. Tre i progetti strategici su cui si orientano le azioni: CUP Unico Regionale, Big Data HPC Margherita e Digital Innovation Hub. Sotto il profilo organizzativo la Società viene strutturata in Dipartimenti, Divisioni e Progetti. Nel Piano vengono inseriti non solo i dati quantitativi delle attese per il 2023 e delle previsioni 2024 e 2025, ma per la prima volta debuttano anche gli SLA previsti per ogni singola azione. Lo Smart Working diventa elemento di piano, con un'adesione attuale al 78% degli FTE, con 170 giornate/anno medie contrattualizzate

per anno e con posizioni di lavoro tutte allocate in modo dinamico. L'attenzione per il personale è massima, con un sistema di incentivazione e di progressioni orizzontali e verticali meticolosamente normato e indirizzato verso la massima oggettività. Sono 657 gli FTE a Piano, inferiori all'anno precedente in quanto viene tolto il Numero Unico dell'Emergenza. Le tematiche dell'emergenza rimangono comunque ben rappresentate nella Divisione ora chiamata Sicurezza, Ambiente & Emergenza. Un'attenzione alla sicurezza va anche nella definizione di un'area che si occupa esplicitamente delle funzioni di DPO. Sotto il profilo economico il 2023 segna una previsione a 88M€, al solito minimizzando l'utile come è atteso per una società consortile.



PROCESSI & SICUREZZA

Certificazioni ISO



Nel mese di dicembre si è concluso con successo il lungo percorso di audit previsto dall'Ente di Certificazione per la sorveglianza delle Certificazioni ISO già in possesso di **Lepida**: ISO 9001, ISO/IEC 27001, ISO/IEC 27017, ISO/IEC 27018, ISO 45001:2018. Dal 22 dicembre 2022 la lista si è arricchita

di un'ulteriore e importante norma, la ISO 37001:2016 - Certificazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione. Il sistema di gestione integrato aziendale, ora ampliato alla ISO 37001, prevede l'adozione di un approccio sistemico alla prevenzione e al contrasto della corruzione e vuole promuovere una diffusa cultura della legalità all'interno dell'organizzazione oltre che nei rapporti con gli Enti Soci e i soci in affari. Per ottenere questo importante risultato, di assoluto prestigio per l'Azienda, è stata messa in campo durante tutto l'anno un'intensa attività di monitoraggio e controlli mirata ad un miglioramento continuo del sistema, una revisione costante ed emissione di procedure, nonché il completamento di un piano di audit interni che ha coinvolto tutte le Divisioni e gli Aggregati prevedendo interviste che hanno interessato la maggior parte delle Aree aziendali e coperto i principali processi. Il nuovo sfidante obiettivo previsto per i primi mesi del 2023 è l'ottenimento della Certificazione ISO 14001:2015 - Sistema di Gestione Ambientale per i Datacenter di Parma, Ravenna, Modena e Ferrara, presso i quali è già in corso l'implementazione di un sistema di gestione aziendale volto a tutelare gli aspetti ambientali e soddisfare gli obblighi di conformità legislativa.

LEPIDA

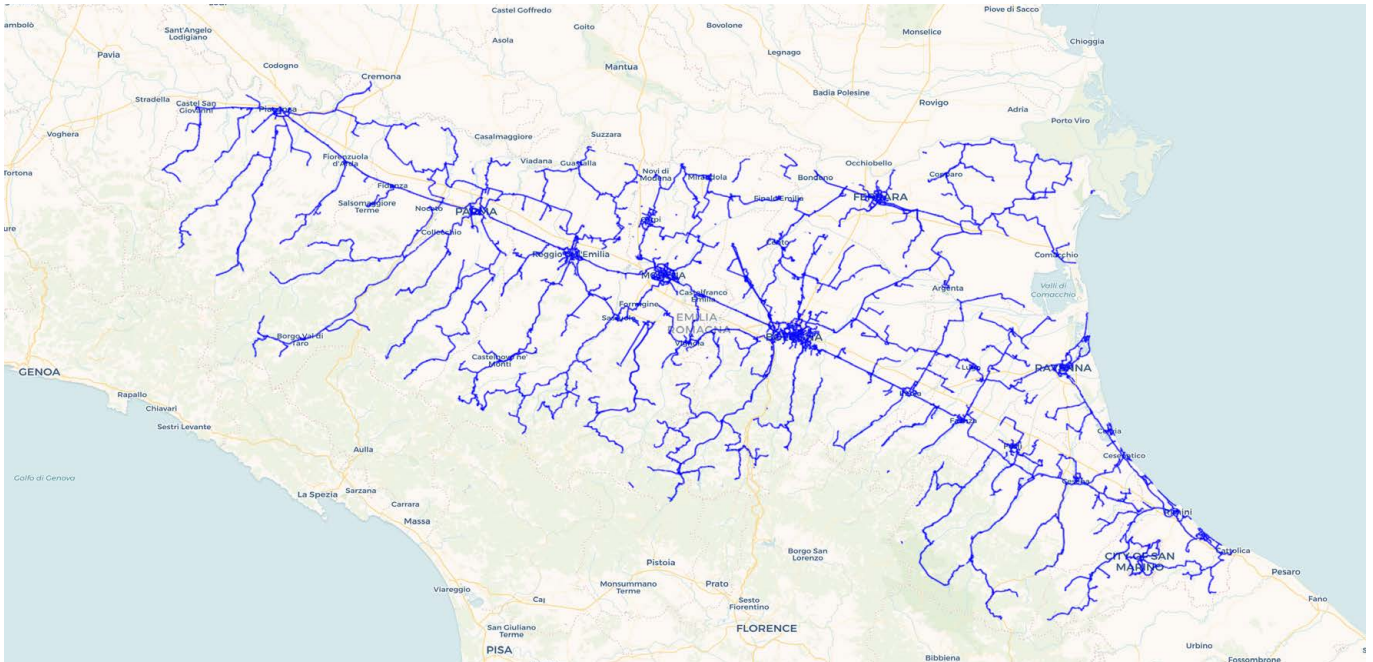
Customer satisfaction LepidaID



I processi di customer satisfaction avviati nel corso del 2022 per il servizio SPID LepidaID, hanno rilevato e confermato una percezione molto positiva degli utenti che utilizzano il servizio. Presso gli sportelli LepidaID, nel periodo 29/04-15/07, è stata condotta una prima indagine volta a misurare il livello di soddisfazione dell'esperienza utenti, in fase di registrazione e ottenimento dell'identità digitale SPID LepidaID. I dati, raccolti in forma anonima, mostrano la partecipazione di 207 utenti che hanno espresso la propria valutazione da 1 a 5 (dove 1 è pienamente insoddisfatto e 5 pienamente soddisfatto) totalizzando un voto medio di 4,31 su 5 e un punteggio di CSAT (customer satisfaction score) pari al 81,65%. Inoltre allo scopo di consolidare la capacità di erogare servizi migliori, rafforzando la relazione e l'ascolto, nel periodo 07/11-30/11 ha avuto luogo la seconda campagna di customer satisfaction, estesa anche agli utenti del numero verde SPID LepidaID 800 779077. Il meccanismo di raccolta feedback integrato ai sistemi di Call Center aziendali con funzionalità di PSR (Post Service Rating) e IVR guida, appositamente progettato e sviluppato da **Lepida**, ha permesso di rilevare in maniera puntuale e anonima il grado di soddisfazione degli utenti che si sono rivolti ai servizi di supporto SPID LepidaID. Su 1.531 chiamate

trasferite, il tasso di adesione registrato è pari al 28,54%. 371 utenti su 437 totali hanno espresso valutazione "soddisfatto" e "molto soddisfatto", ottenendo un punteggio di soddisfazione CSAT pari al 84,90% e una media dei voti che si attesta a 4,42 su 5. L'indagine, finalizzata a migliorare la qualità dei servizi, ha mostrato per il 2022 un quadro molto positivo di gradimento.





LEPIDA

Nuovo sito della cartografia della Rete Lepida

Da qualche settimana è stato reso disponibile il nuovo sito della cartografia della Rete Lepida, la rete a Banda Ultra Larga delle Pubbliche Amministrazioni della regione Emilia-Romagna, gestita da **Lepida**. Il sito, raggiungibile all'indirizzo <https://cartografia.lepida.it>, costituisce il catasto elettronico della Rete Lepida e ne mostra il tracciato all'interno dell'intero territorio regionale. La Rete Lepida è descritta attraverso una serie di elementi lineari e puntuali, georeferenziati e interconnessi tra di loro e da diversi strati informativi - chiamati layer - che corrispondono ai diversi livelli costitutivi della rete stessa, quello infrastrutturale, costituito da cavidotti e pozzetti, e quello ottico, costituito da cavi, giunti e terminazioni. Oltre all'infrastruttura vera e propria, è possibile visualizzare l'insieme di tutte le sedi e degli edifici pubblici collegati di Comuni, Province, Scuole, Ospedali, Università, ecc. L'interfaccia è semplice e intuitiva. La mappa della rete, navigabile col mouse o coi tasti di spostamento, occupa quasi per intero la finestra del browser, consentendo di visualizzare agevolmente l'area di interesse, e in essa è possibile visualizzare l'intera rete o una specifica parte di essa mediante tre bottoni posti sulla parte superiore. Sul lato sinistro è presente una colonna contenente i menu di selezione, a scomparsa per lasciare posto alla visualizzazione della mappa quando non utilizzata. La colonna dei menu è divisa in due aree: in alto un'area fissa contenente le opzioni degli strati di visualizzazione, sia infrastrutturali che impiantistici; in basso un'area variabile in base all'elemento selezionato con un click sulla mappa o attraverso

una ricerca per identificativo e contenente l'elenco degli asset di rete ad esso collegati. Gli attributi degli asset selezionati sono visualizzabili cliccando le frecce di dettaglio nell'elenco degli elementi selezionati. Il sito è aggiornato in tempo reale, rispetto alle estensioni ed evoluzioni della rete via via realizzate, perché legge i dati direttamente dal database geografico nel quale le ditte realizzatrici caricano tutte le informazioni richieste, in formato digitale, secondo il modello dati definito da **Lepida**, al completamento delle realizzazioni stesse. Il nuovo sito garantisce le stesse funzionalità di quello precedente, ma in una veste più chiara, veloce e moderna. Il sito, infatti, si basa sullo standard per servizi geospaziali WMS (Web Map Service), che fornisce immagini di mappe relativamente a specifici layer geografici e aree di interesse, limitando il numero di informazioni trasferite, aumentando la prontezza della risposta e fornendo il corretto presupposto per la creazione di servizi interoperabili. Tra gli aspetti peculiari del nuovo sito si segnala la nuova funzionalità di ricerca automatica di un qualunque asset di rete tramite il corrispondente identificativo **Lepida**, che si affianca a quella geografica già consolidata. Il nuovo sito consente un accesso libero a qualunque utente ai fini della consultazione grafica di tutta la Rete Lepida, mentre richiede l'accesso autenticato, tramite credenziali SPID, per la consultazione delle informazioni di dettaglio relative a ciascun singolo asset di rete, accessibile, in ogni caso, a tutti gli utenti interessati, senza necessità di ulteriori abilitazioni.



RETI

Ecco i numeri aggiornati del Piano Scuole



A dicembre 2022 sono circa 1.900 i plessi di istituzioni scolastiche statali (dall'infanzia fino alle secondarie di secondo grado), CPIA, corsi serali, ITS, IeFP collegati in fibra, pari a più 60% del totale, se si considerano i 3.119 plessi esistenti. Altri 430 plessi sono in fase di attivazione, di realizzazione o di richieste dei permessi autorizzativi portando le scuole collegate al 75%, mentre sono 771 le scuole in fase di progettazione in particolare nelle aree seguite dal concessionario BUL Open Fiber. Sullo stato di avanzamento del Piano nazionale

Scuole Connesse hanno inciso negativamente sia l'aggiornamento dei piani di collegamento in fibra ottica di unità immobiliari da parte di Operatori di Telecomunicazioni con propri investimenti e del concessionario Open Fiber, sia la situazione verificatasi con la pandemia da COVID-19 e le sue successive conseguenze, in particolare l'aumento dei prezzi dei materiali per le lavorazioni e la rilevante diminuzione di aziende in grado di eseguire sia lavori civili - anche a fronte del forte impatto su tale settore determinato dal superbonus del 110% - sia lavori specifici in ambito di telecomunicazioni, anche per una carenza di personale stimata da ANIE in circa 40mila unità. Questi fattori hanno determinato un ritardo, al momento, di circa 2-2,5 anni delle azioni previste dal Piano Scuole compreso quello dell'Emilia-Romagna che avrebbe dovuto concludersi con il 2022. Al link <https://digitale.regione.emilia-romagna.it/emilia-romagna-in-conessione/territori-connessi-lo-stato-dellarte/piano-scuole> sono consultabili la pianificazione e lo stato di avanzamento e realizzazione degli interventi di questo Piano Scuole Emilia-Romagna denominato di Fase 1. A questo Piano si è recentemente aggiunto nell'ambito del PNRR il Piano Scuole Fase 2 che prevede il collegamento entro il 30 giugno 2026 in Emilia-Romagna, Marche e Umbria di 656 scuole dell'infanzia comunali.

SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

Approvata la dismissione di ANA-CNER



Il sistema interoperabile di accesso ai dati anagrafici della popolazione residente dell'Emilia-Romagna (ANA-CNER) si avvia verso la dismissione. Il sistema era stato implementato con l'obiettivo di facilitare i Comuni del territorio regionale e gli altri Enti aventi diritto nella consultazione di dati anagrafici, in linea con le disposizioni della Legge 183/2011 nella direzione di una maggiore decertificazione delle Pubbliche Amministrazioni. Grazie a questo sistema infatti Pubbliche Amministrazioni autorizzate (Prefettura, Questura, Carabinieri, ecc.), Ordini professionali e soggetti privati gestori di servizi pubblici hanno potuto avere accesso ai dati anagrafici della popolazione residente dell'Emilia-Romagna senza dover presentare richieste ai singoli Comuni, ma semplicemente utilizzando ANA-CNER, con notevole semplificazione dell'attività amministrativa. Considerata l'adesione di tutti i Comuni della regione all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e il fatto che a partire da quel momento i Comuni aderenti al servizio non sono più vincolati al popolamento di ANA-CNER, la Regione durante il Comitato Permanente di Indirizzo del 17.11.2022 ha comunicato un piano di dismissione di ANA-CNER entro il 31 marzo 2023. Si evidenzia che dal 17 ottobre 2022 è disponibile anche la Piattaforma

Digitale Nazionale dei Dati (PDND) già integrata con ANPR, INPS e in futuro con altre banche dati delle amministrazioni centrali. Tutti gli utilizzatori di ANA-CNER sono quindi invitati ad aderire all'infrastruttura interoperabile PDND per accedere ai dati disponibili su ANPR. Si ricorda che l'Ente deve prima siglare l'accordo di adesione e successivamente formalizzare via PEC al Ministero degli Interni la richiesta per i casi d'uso di interesse, specificando per ciascuno la finalità e la base giuridica.



INTEGRAZIONI DIGITALI

AftER a Faenza, prosegue il festival sul territorio



Continua, con tappa a Faenza, AftER Futuri Digitali nella sua nuova versione itinerante. Il primo dicembre scorso ADER con il supporto di **Lepida** e in collaborazione con l'Unione della Romagna Faentina, ha organizzato una serie di eventi coinvolgendo scuole, Pubblica Amministrazione e imprese, per una giornata di focus sulle dimensioni digitali delle nostre esistenze. La mattina è stata dedicata alla scuola, con un laboratorio di Citizens' science che ha coinvolto

due classi quarte delle secondarie superiori. Al pomeriggio le iniziative sono state tre: la sessione conclusiva della seconda stagione di Women in Tech - questa volta dedicata alla relazione tra donne, turismo e piattaforme digitali - e due eventi dedicati a importanti iniziative europee che hanno scelto la nostra Regione tra i suoi partner di elezione. Tra queste l'European Digital Innovation Hub della Regione Emilia-Romagna (ER2Digit) che si impegna a sostenere con strumenti concreti la digitalizzazione delle piccole e medie imprese e degli Enti pubblici. **Lepida** è tra i partner attivi e offre la possibilità di poter testare direttamente soluzioni concrete sfruttando al meglio i dati e i big data per migliorare l'offerta di servizi pubblici attraverso l'adozione di soluzioni innovative di Intelligenza Artificiale, IoT e l'uso di tecnologie di supercalcolo. Queste progettualità si svilupperanno presso gli Enti interessati nella forma di Test Before Invest includendo l'accesso alle infrastrutture, alle attrezzature digitali, prevedendo l'organizzazione di sessioni dimostrative ed eventi di sensibilizzazione. Il progetto verrà presentato agli Enti CNER in future occasioni, anche per arrivare a capire meglio il fabbisogno locale cui rispondere con TBI specifici. Il 2022 di AftER si chiude qui: prossimo appuntamento il 23 marzo 2023 a Castenaso.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

PRECINCT - Opportunità di Standardizzazione



Il 22 novembre a Bruxelles si è tenuto il 2nd Stakeholders Engagement Workshop congiunto tra i due progetti europei - PRAETORIAN e PRECINCT - che si occupano dell'incremento della sicurezza in ambito di infrastrutture critiche. Il workshop è stato il momento per fare una riflessione sulla standardizzazione nell'ambito delle procedure che coinvolgono la preparazione e la risposta a situazioni di crisi, con un focus sulle aree popolate. **Lepida** è stata invitata a portare un suo contributo sul tema, nell'ottica di sviluppare una riflessione che andasse oltre la verticalizzazione della preparazione e della risposta in ambito di strutture critiche di telecomunicazioni. Gli argomenti sono stati sviluppati a partire dal dibattito che si riscontra in questi anni nell'ambito di un tema apparentemente distante come quello del trattamento dei dati critici. In particolare, ricordando come l'Europa è stata pioniera nel settore con una regolamentazione che individuava una politica comune nell'ambito delle infrastrutture critiche (EPCIP), si deve riconoscere che questo approccio sta avendo la sua più recente concretizzazione nell'attuale regolamentazione cinese sul trattamento delle informazioni relative alle infrastrutture critiche, che pone queste ultime allo stesso livello di importanza dei dati sensibili delle persone fisiche. L'Europa sta riflettendo in questi anni su quelle che possono essere le prospettive per riportare l'attenzione sull'importanza di individuare i settori strutturalmente rile-

vanti, individuare le politiche di difesa delle infrastrutture di questi settori, affrontare il panorama complessivo della preparazione alle crisi e non solo in ambito informatico, sul quale si è fortemente focalizzata di recente con le direttive NIS e a breve NIS-2. **Lepida** ha sottolineato che grazie al primo anno di lavori all'interno del progetto si è acquisita la consapevolezza di come la vocazione alla descrizione "tassonomica" delle strutture dei dati, nello specifico con la direttiva INSPIRE, continua a essere la linea di forza sulla quale poter sviluppare un'azione congiunta tra gli operatori di strutture critiche, individuando sorgenti, consumatori e processi di flussi di dati raccolti collaborativamente dai gestori delle infrastrutture critiche per il beneficio del sistema e non solo per il beneficio dell'infrastruttura custodita.



LEPIDA

Aggiornamenti PNRR



Il 2022 volge al termine con un bilancio positivo connotato da un'intensa attività svolta da parte di **Lepida**, attraverso 32 incontri finalizzati a supportare gli Enti nella candidatura e nello svolgimento delle attività correlate alle misure di digitalizzazione del PNRR. Collateralmente è stata condotta una serie di incontri con focus specifico sulla tematica del ruolo delle Unioni in tali bandi, su temi amministrativi, sulla misura 1.4.1 e il Fascicolo del Cittadino da cui è nato il Comitato Gestione Cittadino Informato e Attivo. Quest'ultimo si è riunito già due volte per discutere le necessità degli

Enti relativamente al Fascicolo del Cittadino e per decidere come procedere sotto il punto di vista dello sviluppo di nuove funzionalità e della relativa gestione amministrativa/finanziaria. Gli incontri citati hanno visto l'intervento di figure qualificate e competenti che hanno apportato le proprie conoscenze sui temi più svariati, un grande supporto è stato fornito da Regione Emilia-Romagna, ANCI e il Team Digitale. Durante il mese di dicembre sono stati inoltre numerosi gli incontri tecnici puntuali tra **Lepida** e gli Enti che lo hanno richiesto, in merito alla migrazione cloud dei propri servizi sulla misura 1.2 per definire al meglio le prossime azioni tecniche customizzate sulla base della situazione specifica di ciascuno. A proposito della misura 1.2, **Lepida** - come già accennato in questo numero - sta lavorando per ottenere per i propri Datacenter la Certificazione 14001:2015, che rappresenta il punto di riferimento normativo per le aziende e le organizzazioni dotate di un Sistema di Gestione Ambientale. Si prevede l'ottenimento entro marzo 2023. Si ricorda che gli incontri riprenderanno dal mese di gennaio 2023 e che di norma si tengono ogni venerdì dalle ore 11:30 alle 12:20, da remoto, collegandosi all'indirizzo incontri.pnrr.lepida.it; eventuali modifiche agli orari verranno comunicate con opportuno anticipo.

WELFARE DIGITALE

Concorso d'Idee 2022: i progetti e le iniziative a supporto dei fragili



Anche quest'anno il finanziamento messo a disposizione dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitarie dell'area metropolitana della Città di Bologna per il bando organizzato dall'Azienda USL di Bologna, Concorso d'Idee 2022, ha fornito la possibilità di offrire sul territorio bolognese attività rivolte alla popolazione anziana fragile per prevenire la non autosufficienza e promuovere un invecchiamento attivo. I progetti risultati vincitori sono stati 20: 12 realizzati sul distretto Bologna città, 2 sul distretto Pianura Est, 1 sul distretto Pianura Ovest, 1 sul distretto Reno Lavino Samoggia, 2 sul distretto Savena Idice e 2 sovradistrettuali. **Lepida**, in collaborazione con Azienda USL di Bologna, ha coordinato e supportato le Associazioni di volontariato nella progettazione e realizzazione delle iniziative. Le attività organizzate hanno permesso agli utenti fragili di partecipare a iniziative di supporto al digitale, di prevenzione della non autosufficienza e dell'isolamento sociale. Nell'arco di quest'anno sono stati realizzati laboratori di stimolazione cognitiva, musicoterapia, corsi di ginnastica dolce, gruppi di cammino, visite guidate (on line e in presenza) per la città e i musei di Bologna, create iniziative di socializzazione e laboratori intergenerazionali di supporto digitale. Al termine dei laboratori sul digital divide ai senior sono stati consegnati i diplomi di "esperto di pratica digitale". Sono state più di 400 le iniziative organizzate all'interno dei

progetti vincitori da parte delle Associazioni di volontariato e circa 1.500 i partecipanti coinvolti. I progetti hanno agito in un'ottica di prevenzione e contrasto alle fragilità e alle solitudini attraverso lo sviluppo di iniziative create all'interno di reti di prossimità, sviluppando comunità sempre più coese e inclusive. Quest'anno la comunità si è trasferita anche sul digitale grazie al [Portale YouBOS Bologna Solidale](#). La redazione ha invitato i lettori a condividere i loro ricordi legati al Natale mettendo a disposizione della community una parte di storia d'altri tempi, di Natali passati in famiglia ricchi di emozioni.



I miei ricordi di Natale...

Quest'anno la Redazione del Portale di YouBOS Bologna Solidale dell'Azienda USL di Bologna ha lanciato un invito ai suoi lettori: raccontare e condividere i ricordi legati al Natale, immortalare un momento, una tradizione o un sentimento associato a questo evento. Ve ne proponiamo alcuni ringraziando in particolare gli assistiti seguiti dal servizio e-Care e i volontari del Gruppo ForteMente che hanno coinvolto i loro anziani in questa avventura. La raccolta integrale è disponibile su <https://www.bolognasolidale.it>

Sono nata a maggio nel 1940, anno che è stato funesto, dalla guerra e dalla paura delle bombe. La mia famiglia cercava di farsi coraggio nonostante il rischio di rimanere senza casa. La nonna materna, che molto ha influenzato la mia educazione, cercava di portare in casa una certa serenità. Era una donna che aveva conosciuto l'Europa in lungo e in largo perché suo padre era un artista: dipingeva e scolpiva e spesso si spostava, con tutta la sua famiglia al seguito, per eseguire ritratti e statue ovunque fosse richiesto. La nonna parlava diverse lingue e questo mi incuriosiva tanto. Lei aveva festeggiato il Natale in tanti modi e paesi diversi e quindi influi molto nelle usanze nostre e altrui mescolandoli. Il nonno Carlo, suo marito, l'assecondava e avendo molta manualità, l'aiutava a creare un presepe molto ricco. Le zie cucivano i vestiti delle statuine e, soprattutto, i re magi erano veri principi orientali... Anche se usavano stoffe di fortuna che trovavano in un posto che, ricordo, chiamavano "America stracci". Per il giorno di Natale nonna e zie si industriavano ad andare a trovare i contadini vicini per rimediare qualche gallina e un poco di maiale. Una volta la mia nonna e zia Gianna rischiarono di rimanere sotto un bombardamento: erano andate in campagna a cercare una gallina e della verdura che in città costavano tanto!! Ricordo spesso, quando preparo con comodo e abbondanza, il pranzo di Natale, questi vecchi Natali così diversi, ma sicuramente felici... e qualche volta li racconto ai miei figli e nipoti.

Giovanna

Ricordo i preparativi del Natale nella casa di campagna a Portomaggiore, del nonno paterno di nome Chiarissimo. Il nonno chiedeva ai nipoti di appendere i calzettoni al camino. Lui li riempiva con arance (comperate appositamente a Bologna), castagne secche e poche caramelle, niente carbone perché io e mio fratello eravamo bravi bambini. Questo era il regalo di Natale. Il generale Vaccari, il principale del nonno e del papà Enrico, regalava giochi bellissimi: la casa di legno delle bambole con il letto e il lenzuolo, credenza, pannello con appesi i tegami e accessori per cucinare per le bambole. Era così bella che io ci giocavo davanti al camino sulla tavola da pranzo. Facevamo il presepio con il muschio raccolto nei campi... l'albero di Natale è arrivato dopo, con la nascita della mia prima figlia, e l'abbiamo piantato fuori... ed è ancora lì!! Quindi ha oltre sessant'anni.

Desdemona

Quando ero piccola, Natale era diverso da com'è adesso. Molto meno sfarzoso, ma non meno bello. A casa nostra, abitavamo in campagna, non facevamo l'albero. Raccoglievamo dei rami e li addobbavamo con mandarini e arance, quello era il nostro albero di Natale. Poi facevamo un piccolo presepio con le statuine di gesso appoggiate sul muschio che avevamo raccolto nei campi. Anche la capanna era artigianale, le faceva mio padre con dei pezzi di legno. Poi il pranzo, con un bel cappone che serviva anche per fare il brodo per i tortellini. E i regali? Niente giochi, ma un vestitino, un maglioncino ci facevano felici. Così a Natale e a Pasqua "si spianavano" i vestiti nuovi. Questo era il Natale di quando ero piccola, un giorno indimenticabile.

Carla



Simbolicamente si indica come data della fine della guerra il 25 aprile 1945, ma doveti attendere il Natale del 1946 per festeggiarlo assieme ai miei genitori e mia sorella a Bologna in una casa che non conoscevo. I battenti delle finestre erano tornati ad avere i vetri, via Mitelli, in terra battuta, era stata liberata dalla macerie e il negozio del signor Parma aveva rialzato la saracinesca a tempo intero e, pur avendo una superficie di una trentina di metri quadrati, entrare da lui era come andare in un supermercato perché vendeva di tutto, ma ancora non c'era di tutto. La mamma, pur mantenendo tutte le sue tradizioni venete, era molto tentata da quelle culinarie della città che ci aveva accolto e volle anche lei fare il panone da affiancare al Pandoro e i tortellini in sostituzione delle tagliatelline perché quel primo Natale a Bologna, dopo anni di guerra, richiedeva di essere degnamente festeggiato. I primi giorni di dicembre furono riservati per fare i panoni e la mia mamma, che voleva fare le cose per bene, chiese a tutte le abitanti del caseggiato la ricetta, poi si mise a confrontarle togliendo o aggiungendo ingredienti secondo il suo estro e soprattutto tenendo presente a tutto ciò che si poteva recuperare in campagna dalla nonna. Per mandorle, noci e fichi secchi, non c'erano problemi e vennero messi in abbondanza così come per la farina di castagne che ci procurò una persona di Vergato che durante la ritirata dal fronte era rimasta nascosta in casa della nonna per diverso tempo. I canditi li comprò dal signor Parma, ma in quantità ridotta. Naturalmente il suo panone risultò, a suo dire, il migliore di tutti, anche se assaggi e confronti fino a Natale non se ne potevano fare. Per il ripieno dei tortellini le ricette prese in considerazione furono tre, quella della signora Matteuzzi, quella della nonna Rinaldi e infine quella delle sorelle Comellini. La mamma da ognuna prese qualcosa e creò la sua ricetta che naturalmente era migliore di tutte le altre, ma per averne la certezza, occorreva aspettare il giorno di Natale. Fu un Natale speciale e non per il buon cibo, ma perché il babbo non era in servizio ed eravamo tutti e quattro assieme nella nostra casa a Bologna. Io l'avevo lasciata quando ero piccolissima, ne avevo sempre sentito parlare, ma non la potevo ricordare e ora stavo imparando a conoscerla. Non c'erano più i lumini e le candele, bastava premere su di un pulsante e tutto s'illuminava, non si andava al pozzo a prendere l'acqua bastava girare una farfallina e l'acqua scrosciava a volontà e poi c'era un locale chiamato con un nome strano "bagno" al posto del gabbiotto attaccato alla porcilaia che mi terrorizzava. Il Natale del 1946 nella casa di Bologna è tra i miei ricordi più belli.

Mariella

Rete Lepida

SCUOLE COLLEGATE	→ 2.176 [+46]
PUNTI WIFI	→ 10.874 [+42]
PUNTI GEOGRAFICI	→ 2.410 [+90]
PUNTI METROPOLITANI	→ 1.874 [+19]
BANDA INTERNET	→ 35 GBPS
ACCENSIONI NUOVE SEDI IN BUL	→ 92

Piano BUL

COMUNI CON UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 131 [+4]
UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 169.913 [+5.814]

Aree industriali

AREE PRODUTTIVE COLLEGATE	→ 97
AZIENDE COLLEGATE	→ 509 [+2]
BANDA UTILIZZATA DALLE AZIENDE	→ 4,8 GBIT/S

Datacenter

CORE SU MACCHINE VIRTUALI	→ 7.505 [+7]
TB DI STORAGE AS A SERVICE	→ 16.573 [+286]

LepidaID

IDENTITÀ SPID LEPIDAID ATTIVATE	→ 1.446.903 [+16.776]
SPORTELLI SPID LEPIDAID	→ 2.652 [+17]
ACCESSI AI SERVIZI	→ 87.915.725 [+3.194.479]

Fascicolo Sanitario Elettronico

ACCESSI (DAL 2019)	→ 196.505.420 [+7.874.698]
DOCUMENTI CONSULTATI (DAL 2019)	→ 272.989.105 [+8.525.765]

Cartella SOLE

MEDICI ABILITATI	→ 1.610 [+2]
ASSISTITI E GESTITI	→ 2.190.517 [+8.533]
PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE EMESSE	→ 92.070.519 [+2.207.529]
PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE EMESSE	→ 31.237.247 [+794.661]
REFERTI PRESENTI	→ 30.875.240 [+796.309]

Accensioni nuove sedi in BUL

- Carabinieri Bologna D'Azzoglio - Bologna
- ARL Savignano sul Rubicone (FC)
- Scuola Secondaria di primo grado Ugonia - Brisighella (RA)
- Scuola Primaria Nobili - Vetto (RE)
- Scuola Primaria Levi Montalcini - loc. Maccaretolo, San Pietro in Casale (BO)
- Scuola Primaria Rodari - loc. Poggetto, San Pietro in Casale (BO)
- Scuola Secondaria di primo grado Gatti - Fiorenzuola d'Arda (PC)
- Scuola Secondaria di primo grado Cavalieri - Vetto (RE)
- Scuola dell'infanzia Panini - Pavullo nel Frignano (MO)
- Scuola Primaria De Amicis - Pavullo nel Frignano (MO)
- Scuola Primaria Da Vinci - Pavullo nel Frignano (MO)
- Scuola dell'infanzia Via Oca Pisana - loc. Filo, Argenta (FE)
- Scuola Primaria Filo - Argenta (FE)
- Scuola Primaria San Giorgio - Argenta (FE)
- Scuola dell'infanzia di Marzabotta - Marzabotta (BO)
- Scuola Primaria di Marzabotta - Marzabotta (BO)
- Scuola Secondaria di primo grado Galilei - Marzabotta (BO)
- Scuola dell'infanzia di Vergato Capoluogo - Vergato (BO)
- Scuola Primaria XXV Aprile 1945 - Vergato (BO)
- Scuola Secondaria di primo grado Veggetti - Vergato (BO)
- IP Fantini - Vergato (BO)
- ITC Fantini - Vergato (BO)
- SM Fantini - Vergato (BO)
- ITC Fantini (Gerale) - Vergato (BO)
- Istituto Superiore di Studi Musicali Lettini - Rimini
- Scuola dell'infanzia di Vetto Capoluogo - Vetto (RE)
- Scuola dell'infanzia Cesena 4 - Ponte Pietra Girasoli - Cesena (FC)
- Fondazione En.A.I.P. Forlì-Cesena - Cesena (FC)
- Scuola Primaria Colledi - Cesena (FC)
- Scuola Primaria Il Gallo - Cesena (FC)
- Scuola Secondaria di primo grado Viale della Resistenza (Succ. Villa Arco) - Cesena (FC)
- Ial Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.R.L. Impresa Sociale - Campus Internazionale Turistico Alberghiero Ial di Cervia - Cervia (RA)
- Scuola dell'infanzia Bertolini (corpo A) - Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)
- Scuola dell'infanzia Bertolini (corpo B) - Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)
- Scuola Secondaria di primo grado - Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)
- Scuola Primaria di Borgonuovo - Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)
- Scuola Primaria di Fiorenzuola Capoluogo - Fiorenzuola d'Arda (PC)
- Scuola Primaria di Fiorenzuola Capoluogo (aule distaccate) - Fiorenzuola d'Arda (PC)
- SM G. Gatti - centro professionale per l'impiego - Fiorenzuola d'Arda (PC)
- Scuola Primaria di Fiorenzuola - Fiorenzuola d'Arda (PC)
- Scuola dell'infanzia Colodi - Quartesana, Ferrara (FE)
- Scuola Primaria Quartesana - Ferrara (FE)
- Scuola Secondaria di primo grado Tasso - Ferrara (FE)
- Scuola Primaria Levi - Castel Maggiore (BO)
- Scuola dell'infanzia di Villa Salina - Castel Maggiore (BO)
- Università di Parma - sede di Salsomaggiore Terme (PR)
- Profilati SpA - loc. Fossatone - Medicina (BO)
- Techne Società Consortile A Responsabilità Limitata - Cesena (FC)
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 1, Viale San Salvador 200 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 2, Viale Barco 1 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 3, Viale Tocra 1 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 4, Viale Sirte 2 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 5, Viale Dogali 4 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 6, Viale Nairobi 1 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 7, Viale Obbia 2 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 8, Viale Marco 1 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 9, Viale Gabell 1 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 10, Viale Lago di Garda 1 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 11, Viale Lago Margherita 1 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 12, Viale Fenice 2 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 13, Viale Saraffini 1 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 14, Viale Aretusa 2 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 15, Viale Duranti 1 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 16, Viale Naiadi 1 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 17, Viale Angelini 2 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 18, Viale Ruffo 2 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 19, Via Nagli 2 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 20, Viale Canuti 2 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 21, Viale Predieri 2 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 22, Viale Palestrina 2 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 23, c/o Circolo Nautico Viserba - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 24, Viale Piacenza 2a - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 25, Viale Milano 2a - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 26, Viale Dati 79 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 27, Viale Palazzi 1a - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 28, Via Lamarmora 1 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 29, Viale Puccini (area parco) - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 30, Viale Monteverdi 1 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 31, Viale Cimara 2 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 32, Viale Garzita 2 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 33, Viale Salcano 1a - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 34, Viale Toscanelli 120 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 35, Viale Toscanelli 63 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 36, Viale Toscanelli 53 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 37, Via Coletti ang. Viale Brenta - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 38, Viale Osavio 2 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 39, Viale Tagliamento 2 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 40, Viale Astico 2 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 41, Viale Ronchi 1 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 42, Viale Sabotino 1 - Rimini
- Comune di Rimini - punto WiFi e videosorveglianza 43, Piazzetta Soldati - Rimini

Contatti info e assistenza

PRENOTAZIONI CONTATTI DIRETTI (SPORTELLI) → 12.110.288 **[+50.712]**

PRENOTAZIONI CONTATTI INDIRETTI (CALL CENTER) → 4.097.146 **[+34.454]**

CONTATTI SERVIZIO DI ASSISTENZA AL CITTADINO FSE E ALTRI SERVIZI SANITARI ONLINE → 4.081.162 **[+36.511]**

Cartelle cliniche

PAGINE DIGITALIZZATE DAL CENTRO SCANSIONI → OLTRE 348M **[+2.296.478]**

CARTELLE CLINICHE DEMATERIALIZZATE → 3,5M **[+17.687]**